

Decreto Rep. 2902 Prot. n. 188 133
Anno 2014 Tit. VII Cl. 1 Fasc.

OGGETTO Procedura di selezione riservata ai professori e ricercatori a tempo indeterminato per l'attribuzione dell'incentivo *una tantum* di cui all'articolo 29, comma 19, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – ANNO 2013

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 e, in particolare, gli articoli 36 e 38 in materia di progressione economica del ruolo dei professori e del ruolo dei ricercatori;

Visto l'articolo 9, comma 21 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha disposto, per gli anni 2011, 2012 e 2013 la disapplicazione dei meccanismi di adeguamento retributivo e di progressione automatica degli stipendi per i professori e ricercatori universitari;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e, in particolare, l'articolo 29, comma 19;

Visto il Decreto Interministeriale 21 luglio 2011 "Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse e per la selezione dei professori e ricercatori destinatari dell'intervento secondo criteri di merito accademico e scientifico";

Visto il Decreto ministeriale 26 luglio 2013, n. 665 "Criteri e modalità per il riparto tra gli Atenei delle risorse relative agli anni 2012 e 2013 e per la selezione dei professori e ricercatori destinatari dell'intervento secondo criteri di merito accademico e scientifico";

Considerato che le risorse assegnate all'Università degli Studi di Padova dal competente Ministero per la procedura di incentivazione ai sensi del citato l'articolo 29, comma 19 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, riferite all'anno 2013, ammontano ad Euro 2.236.881,00;

Vista la deliberazione adottata dal Senato Accademico della seduta del 22 settembre 2014;

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 29 settembre 2014;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 settembre 2014 ha deliberato di aumentare del 10% le risorse assegnate al ruolo dei ricercatori a tempo indeterminato;

Visto il Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'articolo 29, comma 19 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con decreto rettorale n. 2869 del 3 ottobre 2014 (di seguito "Regolamento")

DECRETA

Art.1 - Indizione procedura

E' indetta la procedura di selezione riservata ai professori e ricercatori a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Padova per l'attribuzione dell'incentivo *una tantum* di cui all'articolo 29, comma 19, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – ANNO 2013.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione i professori e ricercatori a tempo indeterminato che avrebbero maturato nell'anno 2013 la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti, ai sensi degli artt. 36 e 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, in assenza delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 21, del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.

Ai fini della presente procedura la qualifica di riferimento per la valutazione è quella posseduta dai professori e ricercatori al momento in cui avrebbero maturato la predetta progressione biennale dello stipendio per classi e scatti.

Sono esclusi dalla partecipazione all'attribuzione dell'incentivo *una tantum* i professori e i ricercatori che:

- a) alla data di maturazione della classe/scatto, risultino in regime di impegno a tempo definito;
- b) nel triennio di riferimento antecedente alla data di maturazione della classe/scatto, siano inattivi per quanto riguarda la produzione scientifica;
- c) siano incorsi in sanzioni disciplinari nel triennio precedente alla maturazione del beneficio.

È altresì motivo di esclusione il mancato assolvimento da parte dei candidati dei compiti loro assegnati nel triennio precedente, in relazione allo stato giuridico e alle esigenze dell'Ateneo

Ai fini della presente procedura di selezione per essere considerato attivo un professore o un ricercatore deve avere inserito nel catalogo U_GOV Ricerca, in stato "definitivo", almeno una pubblicazione, riferita al triennio di riferimento, appartenente ad una delle seguenti categorie: "Articolo in rivista", "Contributo in volume (Capitolo o Saggio)", "Postfazione/Prefazione", "Monografia o trattato scientifico", "Edizione critica", "Pubblicazioni di fonti inedite", "Commento scientifico", "Traduzione di libro", "Contributo in atti di convegno (congeggiati solo se presente il codice ISBN del volume o il codice ISSN della rivista)", "Brevetto", "Cartografia".

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di selezione e fino al momento dell'approvazione degli elenchi degli idonei il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti.

Art. 3 - Presentazione e contenuto della domanda

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione dovrà essere presentata:

dalle ore 9.00 di martedì 7 ottobre 2014 fino alle ore 9.00 di martedì 14 ottobre 2014

utilizzando esclusivamente la procedura telematica resa disponibile sul sito di Ateneo alla pagina: www.unipd.it/incentivo-unatantum-docenti alla quale accedere tramite il sistema di credenziali unificate dell'Università degli Studi di Padova "Single Sign On" (SSO).

Sono abilitati ad accedere alla domanda in via telematica i soli professori e ricercatori a tempo indeterminato, anche se cessati da servizio, che avrebbero maturato nell'anno 2013 la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti, ad esclusione di coloro che risultino a tale data in regime di impegno a tempo definito.

La domanda in formato elettronico contiene le seguenti informazioni relative ai candidati, acquisite in automatico dalle banche dati dell'Ateneo e precompilate dal sistema: cognome e nome, codice fiscale, data di nascita, matricola, qualifica, Dipartimento di afferenza, settore scientifico disciplinare, settore concorsuale, Macroarea ed Area.

Nella domanda i candidati presentano in via telematica la relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nel triennio di riferimento della presente procedura di selezione ed indicate nel successivo articolo 5.

Per ogni tipologia di attività (didattica, ricerca e gestione) il sistema procederà alla compilazione in automatico della domanda dei candidati mediante acquisizione dei dati disponibili nelle seguenti banche dati di Ateneo: U_GOV Ricerca, GIADA, CIA, ESSE3, IDRA.

A tali fini il triennio di riferimento per l'accertamento dei valori degli indicatori per la valutazione è il seguente: 01.01.2011 – 31.12.2013. Relativamente alle sole attività didattiche, il triennio di riferimento è dato dagli anni accademici 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013.

I dati disponibili verranno estratti successivamente alla scadenza del bando.

Con riferimento alle attività gestionali, i candidati potranno inoltre dichiarare in autocertificazione gli incarichi relativi alla partecipazione, in qualità di coordinatore o membro, a commissioni nei vari ambiti (didattica, ricerca e gestione) purché ufficializzate mediante delibera di organo collegiale o decreto del Rettore e, se ricercatori, anche altre cariche istituzionali assimilabili a quelle indicate.

Sono in ogni caso esclusi dalla valutazione la partecipazione a commissioni concorsuali per il reclutamento di professori o ricercatori e per l'assegnazione di borse di studio e assegni di ricerca, nonché tutti gli incarichi e le attività che prevedono un'indennità economica.

L'Amministrazione, anche su richiesta delle Commissioni di valutazione, potrà effettuare controlli a campione sul contenuto delle dichiarazioni rese in autocertificazione.

Nella domanda il candidato dichiara inoltre:

- di consentire l'utilizzo dei dati sopra riportati relativi alle attività di didattica, di ricerca e gestionali acquisiti dalle banche dati dell'Ateneo ai fini della procedura di valutazione in oggetto;
- di essere consapevole che le dichiarazioni relative alle attività gestionali sono rese sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000;
- di essere consapevole che l'Amministrazione, anche su richiesta delle Commissioni di valutazione, potrà effettuare controlli a campione sul contenuto delle dichiarazioni rese in autocertificazione;
- di essere consapevole che, per quanto attiene alla determinazione dei parametri di cui ai criteri dell'art. 5 del vigente Regolamento di Ateneo per l'attribuzione delle risorse di cui all'articolo 29,

comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, varranno i riscontri acquisiti dall'Amministrazione nelle banche dati dell'Ateneo specificate nel bando di indizione della procedura di selezione in oggetto;

- di essere consapevole che l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 1 del vigente Regolamento di Ateneo per l'attribuzione delle risorse di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, avviene previa valutazione dei soggetti aventi titolo, effettuata per ruolo o fascia, secondo i criteri di merito accademico e scientifico definiti nell'art. 5 del medesimo Regolamento;
- di essere consapevoli che la Commissione, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 5 del vigente Regolamento di Ateneo per l'attribuzione delle risorse di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, stila un elenco di idonei per ogni ruolo o fascia distinto per anno. Gli elenchi sono approvati con decreto del Magnifico Rettore.

Art. 4 - Costituzione della Commissione di valutazione

Con Decreto Rettorale è nominata una Commissione, composta di nove componenti individuati nei rappresentanti d'Area presenti in Senato Accademico e articolata in tre sottocommissioni di macroarea, che, conclusivamente, definiranno congiuntamente i risultati delle valutazioni.

In caso di impedimenti sopravvenuti da parte di un componente della Commissione, quest'ultimo verrà sostituito con provvedimento del Rettore nel rispetto della composizione articolata nelle diverse fasce e della macroarea di appartenenza.

Le sottocommissioni saranno composte ciascuna da un professore di prima fascia, da un professore di seconda fascia e da un ricercatore di ruolo. Un professore di prima fascia svolge le funzioni di Presidente della Commissione.

Art. 5 – Procedimento di valutazione

L'attribuzione dell'incentivo *una tantum* avviene previa valutazione dei soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 2, effettuata secondo i criteri di merito accademico e scientifico definiti dall'articolo 5 del Regolamento e riportati nella presente disposizione. Le procedure di selezione sono distinte per ruolo o fascia.

La Commissione formula la valutazione sulla base dei criteri di seguito indicati, assegnando i punteggi in base alla griglia di valutazione riportata in allegato e parte integrante del presente bando.

I parametri e relativi punteggi per ciascuno dei criteri indicati sono accertati per il relativo triennio di riferimento secondo quanto previsto al comma 2 dell'articolo 2 del Regolamento.

Nell'applicazione di tali criteri si tiene conto dello stato giuridico dei candidati in base al ruolo e fascia di appartenenza alla data di maturazione del requisito per la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti.

CRITERI DI SELEZIONE:

A. Valutazione dell'attività didattica:

I e II FASCIA e RU – Punti 30

	Tipologia di attività	punti
1	Numero di ore di didattica erogate a titolo gratuito in aggiunta alle ore assegnate per compito istituzionale	8
2	Numero di ore di didattica erogate a titolo gratuito in corsi di studio erogati in lingua veicolare	4
3	Numero di esami registrati in qualità di presidente della commissione	6
4	Numero di tesi seguite in qualità di relatore (o correlatore nel caso dei ricercatori)	6
5	Opinioni degli studenti sulle attività didattiche	6

B. Valutazione della produzione scientifica

I e II FASCIA – Punti 50

1	Numero di prodotti di tipologia ammissibile per la valutazione VQR riscontrabili nella banca dati U_GOV dell'Ateneo	10
2	Numero di prodotti di tipologia ammissibile ai fini del calcolo degli indicatori bibliometrici ASN riscontrabili nella banca dati U_GOV dell'Ateneo	25
3	Responsabilità di progetti di ricerca acquisiti su bandi competitivi	10
4	Responsabilità di altri progetti di ricerca con esclusione di quelli finanziati dall'Ateneo	5

Ricercatori – Punti 60

1	Numero di prodotti di tipologia ammissibile per la valutazione VQR riscontrabili nella banca dati U_GOV dell'Ateneo	15
2	Numero di prodotti di tipologia ammissibile ai fini del calcolo degli indicatori bibliometrici ASN riscontrabili nella banca dati U_GOV dell'Ateneo	30
3	Responsabilità di progetti di ricerca acquisiti su bandi competitivi	10
4	Responsabilità di altri progetti di ricerca con esclusione di quelli finanziati dall'Ateneo	5

C. Valutazione delle attività gestionali:

I e II FASCIA – Punti 20

1	Delegato del Rettore, Presidente Corso di studio, Direttore Scuola di dottorato o Corso di dottorato, Direttore di Centro, Direttore delle Scuole di Specializzazione, Presidente Consiglio Scuola di Ateneo, Coordinatore di Commissione Scientifica di Area	15
2	Partecipazione, in qualità di coordinatore o membro, a commissioni nei vari ambiti (didattica, ricerca e gestione) purché ufficializzate mediante delibera di organo collegiale o decreto del Rettore; è esclusa la partecipazione a commissioni concorsuali per il reclutamento di professori o ricercatori e per l'assegnazione di borse di studio e assegni di ricerca	5

Ricercatori – Max Punti 10

1	Delegato del Rettore, altre cariche istituzionali assimilabili. Partecipazione, in qualità di coordinatore o membro, a commissioni nei vari ambiti (didattica, ricerca e gestione) purché ufficializzate mediante delibera di organo collegiale o decreto del Rettore; è esclusa la partecipazione a commissioni concorsuali per il reclutamento di ricercatori e per l'assegnazione di borse di studio e assegni di ricerca	10
---	--	----

Sono comunque esclusi tutti gli incarichi e le attività che prevedono un'indennità economica.

Gli interessati potranno aggiornare nella banca dati U_GOV Ricerca i dati relativi al triennio di riferimento fino alla scadenza del presente bando.

Ai fini dell'applicazione del criterio di cui al precedente punto B (Valutazione della produzione scientifica):

- al paragrafo n. 1) saranno presi in considerazione per la valutazione i seguenti prodotti di ricerca riscontrabili nella banca dati U_GOV: a) articoli su riviste; b) libri, capitoli di libri ed atti di congressi, solo se dotati di ISBN; c) edizioni critiche, traduzioni e commenti scientifici; d) brevetti concessi di cui risulti autore/coautore il soggetto valutato che lo presenta; e) composizioni, disegni, design, performance, mostre ed esposizioni organizzate, manufatti, prototipi e opere d'arte e loro progetti, banche dati e software, carte tematiche, esclusivamente se corredati da pubblicazioni atte a consentirne adeguata valutazione.
- al paragrafo n. 2) Per i settori bibliometrici sarà preso in considerazione il numero di articoli su rivista riscontrabili nella banca dati U_GOV con compilato almeno uno tra i campi "Codice ISI" o "Codice Scopus". Per i settori non bibliometrici con riferimento al numero di libri dotati di ISBN verranno considerate esclusivamente le seguenti categorie di pubblicazioni scientifiche riscontrabili nella banca dati U_GOV: Monografia o trattato scientifico, Concordanza, Edizione critica (anche di partiture musicali), Pubblicazione di fonti inedite, Commento scientifico, Traduzione di libro; verranno inoltre considerati nella valutazione gli articoli su rivista dotata di ISSN ed i seguenti capitoli di libro dotati di ISBN: Contributo in volume (Capitolo o Saggio), Voce (in dizionario o enciclopedia), Prefazione o postfazione.
- al paragrafo n. 3) saranno oggetto di valutazione i seguenti progetti di ricerca: PRIN, FIRB, FISR, VII° Programma Quadro UE;

- al paragrafo n. 4) saranno inclusi nella valutazione anche i contratti stipulati con soggetti terzi.

Per i dati disponibili nella banca dati U_GOV Ricerca saranno acquisiti e considerati ai fini della valutazione della produzione scientifica i prodotti in stato "definitivo".

L'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali finalizzato alla concessione dell'incentivo *una tantum* vale, per quanto riguarda gli interessati, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di presentazione della relazione sul complesso delle attività didattiche di ricerca e gestionali svolte, ai sensi dell'art. 6, della Legge n. 240/2010.

Art. 6 – Conclusione della procedura ed attribuzione dell'incentivo

Le risorse assegnate all'incentivazione *una tantum* per l'anno 2013, maggiorate del 10% a favore del ruolo dei ricercatori, sono distribuite in misura proporzionale alla consistenza numerica dei soggetti ammissibili per ruolo o fascia.

La Commissione nel rispetto dei criteri indicati nel precedente articolo 5, stila un elenco di idonei per ogni ruolo o fascia, sulla base della qualifica posseduta dai professori e ricercatori alla data di maturazione del requisito per la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti.

Gli elenchi degli idonei saranno definiti sulla base del punteggio totale ottenuto da ciascun candidato.

Nel caso di pari merito sarà data la precedenza in graduatoria al candidato anagraficamente più giovane.

Tali elenchi, distinti per ruolo, per fascia e per anno, sono approvati con decreto rettorale e pubblicate sul sito web dell'Ateneo.

Le risorse sono distribuite ai candidati che si sono collocati in posizione utile nelle graduatorie e comunque nel limite massimo del 60% dei soggetti ammissibili.

Nel caso in cui, per un ruolo, il numero dei soggetti che hanno presentato domanda sia inferiore al 60% dei soggetti ammissibili, le quote non attribuite saranno equamente redistribuite tra tutti i candidati risultati destinatari del beneficio.

Art. 7 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la disciplina prevista dal vigente Regolamento di Ateneo per l'attribuzione delle risorse di cui all'articolo 29, comma 19 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del procedimento è il Direttore Generale dell'Ateneo.

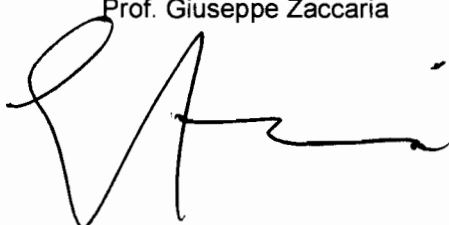
Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 2003 i dati personali dei candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura valutativa.

Padova,

06 OTT. 2014

Il Rettore

Prof. Giuseppe Zaccaria



ALLEGATO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

A Valutazione dell'attività didattica I e II FASCIA e RU – Punti 30

1) Numero di ore di didattica erogate a titolo gratuito in aggiunta alle ore assegnate come compito istituzionale – MAX PUNTI 8

- La griglia di assegnazione dei punteggi sarà stabilita dalle rispettive sottocommissioni di macroarea con riferimento alla mediana dell'indicatore esaminato calcolata per un insieme di riferimento sufficientemente omogeneo (la stessa macroarea o le aree scientifiche). Fissato il punteggio da assegnare alla mediana, ai valori inferiori sarà assegnato un punteggio a scalare proporzionale alla distanza dalla mediana. I punteggi superiori alla mediana saranno articolati in fasce.

Nota: per i ricercatori il compito assegnato come professore aggregato è assimilato a "compito istituzionale".

2) Numero di ore di didattica erogate in lingua veicolare a titolo gratuito – MAX PUNTI 4

fino a 10 ore punti 0

fino a 30 ore punti 2

più di 30 ore punti 4

3) Numero di esami registrati in qualità di presidente della commissione – MAX PUNTI 6

- La griglia di assegnazione dei punteggi sarà stabilita dalle rispettive sottocommissioni di macroarea con riferimento alla mediana dell'indicatore esaminato calcolata per un insieme di riferimento sufficientemente omogeneo (la stessa macroarea o le aree scientifiche). Fissato il punteggio da assegnare alla mediana, ai valori inferiori sarà assegnato un punteggio a scalare proporzionale alla distanza dalla mediana. I punteggi superiori alla mediana saranno articolati in fasce.

4) Numero di tesi di laurea seguite in qualità di relatore o correlatore per i ricercatori – MAX PUNTI 6

- La griglia di assegnazione dei punteggi sarà stabilita dalle rispettive sottocommissioni di macroarea con riferimento alla mediana dell'indicatore esaminato calcolata per un insieme di riferimento sufficientemente omogeneo (la stessa macroarea o le aree scientifiche). Fissato il punteggio da assegnare alla mediana, ai valori inferiori sarà assegnato un punteggio a scalare proporzionale alla distanza dalla mediana. I punteggi superiori alla mediana saranno articolati in fasce.

5) Opinioni degli studenti sulle attività didattiche – MAX PUNTI 6

Livello basso punti 0

Livello medio	punti 3
Livello alto	punti 6

Nota: Per tutti i corsi valutati nel triennio di riferimento si considerano le opinioni riportate per le tre voci (soddisfazione complessiva, aspetti organizzativi, azione didattica). Si acquisisce come prevalente l'opinione più frequente. In base all'opinione prevalente si assegna il punteggio. Il riferimento è nella sintesi dei dati per gli anni 2011/2012 e 2012/2013. Per le valutazioni riguardanti gli anni accademici precedenti, riportati nel punto 2 dell'art. 1 il criterio non è considerato.

B. Valutazione della produzione scientifica

1) Numero prodotti di tipologia ammissibile per la valutazione VQR riscontrabili nella banca dati

U_GOV dell'Ateneo –MAX PUNTI 10 (I e II fascia) – MAX PUNTI 15 (RU)

- La griglia di assegnazione dei punteggi sarà stabilita dalle rispettive sottocommissioni di macroarea con riferimento alla mediana dell'indicatore esaminato calcolata per un insieme di riferimento sufficientemente omogeneo (la stessa macroarea o le aree scientifiche). Fissato il punteggio da assegnare alla mediana, ai valori inferiori sarà assegnato un punteggio a scalare proporzionale alla distanza dalla mediana. I punteggi superiori alla mediana saranno articolati in fasce.

2) Numero di prodotti di tipologia ammissibile ai fini del calcolo degli indicatori bibliometrici ASN

riscontrabili nella banca dati U_GOV dell'Ateneo – MAX PUNTI 25 (I e II fascia) – MAX PUNTI 30 (RU)

< mediana SSDpunteggio assegnato a scalare in proporzione alla distanza dalla mediana.

> = mediana SSDpunti 10

2 volte superiorepunti 15

3 volte superiorepunti 25 (30 per i RU)

Nota: per poter essere confrontato con la mediana di riferimento del SSD pubblicata da ANVUR (I fascia sulle mediane PO, II fascia e RU sulle mediane PA) il dato va normalizzato moltiplicandolo per 10/3. Le mediane di riferimento sono pubblicate nel sito ANVUR sezione ASN. Nel caso di mediane di SSD nulle si assume per le stesse valore 1. Per i settori bibliometrici il riferimento è al primo indicatore (numero di articoli normalizzati su riviste indicizzate). Per i SSD non bibliometrici sono disponibili 2 indicatori che considerano il numero dei prodotti e le relative mediane: "numero di libri dotati di ISBN" e "numero di articoli su rivista dotata di ISSN e capitoli di libro dotati di ISBN".

3) Responsabilità di progetti di ricerca acquisiti su bandi competitivi – Punti 10

almeno 1 progetto punti 3

almeno 3 progetti punti 6

più di 3 progetti punti 10

Nota: il dato è riferito all'avvio del progetto nel triennio di riferimento, non si considerano progetti avviati in precedenza e ancora attivi nel triennio.

4) Responsabilità di altri progetti di ricerca con esclusione di quelli riconducibili a finanziamenti

dell'Ateneo – Punti 5
almeno 1 progetto punti 1
almeno 3 progetti punti 3
più di 3 progetti punti 5

Nota: il dato è riferito all'avvio del progetto nel triennio di riferimento, non si considerano progetti avviati in precedenza e ancora attivi nel triennio.

C. Valutazione delle attività gestionali:

I e II fascia

1) Delegato del Rettore, Presidente Corso di studio, Direttore Scuola di dottorato, Direttore di Centro,
Presidente Consiglio scuola di Ateneo, altre cariche individuali assimilabili purché non godano di
specifica indennità economica MAX PUNTI 15.

Un solo incarico punti 7
Due punti 10
Più di due punti 15

2) Partecipazione, in qualità di coordinatore o membro, a commissioni nei vari ambiti (didattica, ricerca e gestione) purché ufficializzate mediante delibera di organo collegiale o decreto del Rettore. MAX PUNTI 5

Fino a 2 partecipazioni punti 3
Più di 2 partecipazioni punti 5

Ricercatore – MAX PUNTI 10

1) Delegato del Rettore, altre cariche istituzionali assimilabili. Partecipazione, in qualità di coordinatore o membro, a commissioni nei vari ambiti (didattica, ricerca e gestione) purché ufficializzate mediante delibera di organo collegiale o decreto del Rettore.

Un solo incarico punti 3
Fino a 2 incarichi punti 7
Più di 2 incarichi punti 10